



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC80500C: I.C. FAGNANO OLONA "FERMI"

Scuole associate al codice principale:

VAAA805008: I.C. FAGNANO OLONA "FERMI"
VAAA805019: SCUOLA MATERNA STATALE
VAEE80502G: S. ORRU - FAGNANO OLONA -
VAEE80503L: GIANNI RODARI - FR. BERGORO -
VAMM80501D: E. FERMI - FAGNANO OLONA -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



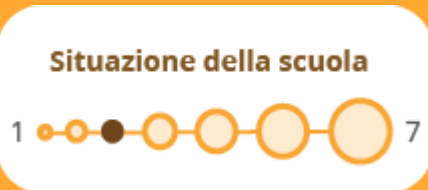
Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa alla classe successiva e il numero di abbandoni /trasferimenti in uscita sono in linea ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti agli Esami di Stato evidenzia una concentrazione superiore (58,7%) ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce più basse; una concentrazione inferiore (30,5 %) ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce medio-alte.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti della Scuola Primaria, specialmente delle classi seconde, sono notevolmente superiori a

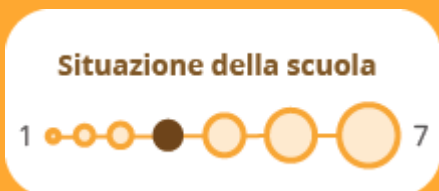


qualsiasi media ma presentano un elevato tasso di cheating. Per le prossime sessioni sarà necessario garantire che lo svolgimento delle prove INVALSI avvenga in modo uniforme e corretto in tutto l'Istituto. E' fondamentale che ci si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure fornite in modo da ottenere dati comparabili sui quali poter fondare analisi robuste e informative. Altro dato di rilievo della Scuola Primaria riguarda la variabilità tra classi, sia in termini di esiti globali, sia relativamente alla discrepanza tra i diversi ambiti e dimensioni in cui è suddivisa ciascuna disciplina. Gli esiti della Scuola Secondaria sono inferiori alla media nazionale in tutte e tre le discipline. La priorità assoluta dell'Istituto è quella di portare gli esiti in linea con la media lombarda nel giro di due tre anni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le competenze chiave europee presenti nel curriculum e la maggior parte degli studenti raggiunge livelli positivi. Gli alunni sviluppano competenze sociali-civiche e stanno acquisendo abilità digitali adeguate. I docenti progettano sistemi di valutazione legati ai livelli di padronanza delle competenze chiave europee come le prove di verifica basate su compiti di realtà.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici a distanza degli studenti iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado sono buoni: pochi alunni non sono ammessi alla classe successiva o riportano debiti formativi. I casi di dispersione scolastica o di riorientamento hanno interessato solo alcuni studenti che hanno fatto scelte discordanti dal giudizio orientativo in uscita dal primo ciclo di studi. La discrepanza tra gli esiti INVALSI e gli esiti a distanza può essere spiegata dal fatto che i quesiti INVALSI prevedono di rielaborare le conoscenze applicandole ai casi concreti. Solitamente gli alunni nel corso della Scuola Secondaria di Primo Grado si misurano nell'acquisizione di un metodo di studio efficace che poi utilizzeranno nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze delle varie discipline riferiti ai singoli anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nella progettazione educativo-didattica in modo chiaro e ben definito. Nella scuola sono presenti Funzioni Strumentali, coadiuvate da un gruppo di lavoro, che si occupa della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. La programmazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Gli insegnanti utilizzano strumenti comuni per la valutazione preventivamente condivisi con il Collegio Docenti a cui si riportano poi gli esiti ottenuti per un'analisi delle scelte didattiche adottate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'ammodernamento delle dotazioni digitali in tutte le classi di ogni ordine di scuola e la realizzazione di aule multimediali, hanno favorito il rinnovamento della didattica. Le metodologie didattiche diversificate (lavori di gruppo, utilizzo tecnologie, realizzazione di ricerche o progetti, debate...) sono ormai diffuse e funzionali alle competenze trasversali. Esse sono spesso legate a progetti innovativi, pluridisciplinari e calati sul territorio. Le regole di comportamento sono condivise e le relazioni tra studenti e docenti e tra studenti e studenti sono positive. Gli eventuali conflitti tra alunni sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'Inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività risultano efficaci e di buona qualità e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti. Gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi a livello di Istituto ma non sempre risultano efficaci per gli studenti destinatari. La scuola promuove attività di integrazione/accoglienza degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri. Le attività didattiche possono ritenersi di buona qualità anche se con qualche punto di criticità che può essere migliorato. Molti docenti hanno frequentato corsi di aggiornamento in merito a tematiche come il disagio, la disabilità e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nell'organico dell'autonomia non sempre i docenti di sostegno hanno specifiche competenze relative all'Inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto mette in atto attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado). Garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, didattico e professionale degli studenti. Nell'ambito dell'orientamento i docenti realizzano percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti insieme alle famiglie partecipano agli Open Day organizzati all'interno dell'Istituto per una scelta consapevole e condivisa. La scuola monitora i risultati del successo formativo in uscita. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo suggerito per il proseguo degli studi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha esplicitato nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria VISION e MISSION condividendole con la comunità scolastica. Monitora le attività che sono periodicamente analizzate dalle diverse componenti scolastiche e rese sempre funzionali all'organizzazione dell'Istituto. Le risorse economiche disponibili per la realizzazione dei progetti sono coerenti ed investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra tutte le figure professionali presenti nell'Istituto. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e i gruppi di lavoro composti da insegnanti producono esiti di buona qualità. Si auspica per il triennio 22/25 una maggiore condivisione sulle scelte didattiche e sulle competenze di base richieste nei diversi ordini di scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha continuato a coinvolgere nella sua azione educativa le famiglie e le Associazioni presenti sul Territorio. Ha contribuito alla stipulazione del Patto Educativo, di cui è parte attiva e integrante. Aderisce a reti di scuole e collabora con gli Enti Locali con l'intento di implementare l'offerta formativa dell'Istituto. Fondamentale è la presenza di un Comitato Genitori che partecipa attivamente alla vita scolastica proponendo attività ludico-didattiche di grande interesse così contribuendo alla realizzazione dei progetti in essere.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni che si colloca nella fascia base.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sostituire le prove comuni periodiche con esercitazione INVALSI in laboratorio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di potenziamento e approfondimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la frequenza di percorsi di recupero extracurricolare da parte degli alunni con fragilità.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire, da parte degli alunni con fragilità, la partecipazione ad eventi e attività ricreative organizzati da enti del terzo settore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano in modo da allinearli alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale preliminare all'esecuzione di esami/prove di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodologie didattiche coinvolgenti e per competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.



PRIORITA'

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni che si colloca nella fascia 1 delle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di recupero a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso



PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare, oltre l'orario ordinario, percorsi di potenziamento e approfondimento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Partecipazione a concorsi e progetti mirati a valorizzare le eccellenze.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi parallele dei due plessi della Scuola Primaria negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Portare la variabilità tra le classi della primaria nella media Nazionale entro un anno, nella media lombarda entro tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Correzione del cheating attraverso azioni di controllo: vigilanza attiva, adozione di tutte le misure idonee a garantire uno svolgimento regolare delle prove.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.).
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Controllo e adeguamento dei criteri per la formazione delle classi.



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi parallele dei due plessi della Scuola Primaria negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Portare, all'interno di ciascuna classe, la variabilità del punteggio tra gli ambiti delle singole prove entro i 5 punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano, matematica e inglese.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 Analisi degli esiti raggiunti nei livelli di apprendimento (punteggi bassi in matematica; punteggi bassi in italiano; punteggi anomali solo in alcune classi, ecc.).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei risultati delle prove Invalsi è necessario intervenire sulle criticità legate agli esiti. Nella Scuola Secondaria di I Grado gli esiti devono raggiungere la media lombarda nel più breve tempo possibile in tutte e tre le discipline. Nella Scuola Primaria gli esiti sono molto alti ma la variabilità tra le classi supera perfino quella nazionale pertanto è necessario investire sulla collegialità della programmazione e sulla condivisione di metodologie didattiche.